

CONTRATTO DI RETE tra ALFA SRL e CAP Holding SPA "Orizzonte

d'Acqua" "La rete dei laghi e dei fiumi di MILANO VARESE"

ALFA S.r.l. (P.I. 03481930125), con sede in Gallarate - Via Bottini 5, rappresentata dal Presidente Paolo Mazzucchelli, delibera del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 2024, di seguito denominata 'ALFA',

e

CAP Holding S.p.A. (P.I. 13187590156), con sede in Milano - Via Rimini 38, rappresentata dal Presidente Yuri Santagostino, delibera del Consiglio di amministrazione del 11 luglio 2024 di seguito denominata "CAP",

ALFA e CAP congiuntamente le "Parti" e singolarmente la "Parte"

PREMESSO CHE

1. Le Parti, società In house con quote detenute interamente dai comuni e rispettivamente della provincia di Varese e della Città Metropolitana di Milano, operano entrambe nel settore del servizio idrico integrato e riconoscono l'importanza di creare sinergie future basate su economie di scala, condivisione di competenze e crescita comune;
2. Le Parti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
3. La cooperazione tra Alfa S.r.l. e Gruppo CAP, iniziata nel 2020, rappresenta un esempio significativo di gestione integrata delle risorse idriche nel contesto lombardo.
4. L'esperienza realizzata ha consentito rilevanti sinergie di rete permettendo ad ALFA di avviare un poderoso piano industriale volto alla risoluzione delle infrazioni comunitarie e di avvio del servizio integrato ed a CAP di ottenere economie di scala e specializzazioni in numerose funzioni aziendali;
5. La rete, intende evolversi rafforzando, da un lato, le strutture di rete costruite e, dall'altro, creando nuove sinergie a tutela di una visione sovra bacino con particolare riguardo alla zona dei laghi e sui bacini idrografici del fiume Ticino e del fiume Olona. Questi due corsi d'acqua,

nonostante le loro differenze, condividono un territorio comune e sfide ambientali simili, rendendo necessaria una sinergia tra i due gestori per affrontare in modo efficace le questioni legate alla qualità e alla disponibilità delle risorse idriche.

Il fiume Ticino è uno dei fiumi principali della Lombardia, con un bacino idrografico che si estende attraverso diverse province, tra cui Varese, Milano e Pavia. Questo fiume svolge un ruolo cruciale nella fornitura di acqua per uso potabile, agricolo e industriale. La gestione sostenibile delle sue risorse è quindi fondamentale per garantire l'approvvigionamento idrico a una vasta popolazione e per preservare l'ecosistema fluviale.

Il fiume Olona, pur essendo di dimensioni inferiori rispetto al Ticino, attraversa un'area densamente popolata e industriale. Storicamente, l'Olona ha sofferto di gravi problemi di inquinamento, ma negli ultimi anni sono stati fatti significativi progressi per migliorare la qualità delle sue acque grazie agli sforzi congiunti delle autorità locali e dei gestori delle risorse idriche.

6. Le Parti, considerando la crescente complessità e le sfide del settore, riconoscono pertanto la necessità di una collaborazione strategica che possa potenziare le capacità individuali e generare vantaggi competitivi sostenibili;
7. La natura interamente pubblica delle due società e la loro politica interamente dedicata all'interesse dei territori gestiti ne evidenzia il carattere solidaristico volto al potenziamento delle politiche industriali sovrambito;
8. Le parti prendono atto dell'esistenza di contratti già sottoscritti tra Alfa e Cap relativi a collaborazioni in materia di Laboratori e Information Technologies. Tali contratti, che rimangono pienamente in vigore, rappresentano una solida base di cooperazione tra le Parti e continueranno a produrre effetti giuridici e operativi in modo autonomo, senza pregiudicare le nuove iniziative previste nel presente Contratto di rete.

In particolare:

1) **LABORATORI E CENTRI RICERCA:** Il Contratto per lo svolgimento di analisi finalizzate alla verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 02/02/2001, n. 31 e dei reflui, stipulato in data 2/11/2022, e avente scadenza al 31/12/2028. Il contratto è stato stipulato in coerenza con la previsione di cui all' art. 3 del contratto di rete del 16/6/2020, rubricato come "Programma di rete", il quale prevede che "Le Parti procederanno alla verifica in ordine a possibili sinergie delle attività afferenti a "Controllo Scarichi Industriali" e "Centro di Ricerca-Laboratori.

Con tale contratto Alfa e CAP:

- a) hanno inteso collaborare (anche) nella costituzione/gestione di laboratori interaziendali ove svolgere le analisi delle acque al fine di conseguire rilevanti e reciproci vantaggi sul piano gestionale ed importanti economie di scala;
- b) si sono accordate per lo svolgimento, in collaborazione presso i laboratori interaziendali di Caronno Pertusella e di Legnano, delle attività di interesse comune, ossia dei servizi di Analisi delle acque destinate al consumo umano nonché delle acque reflue afferenti il Servizio idrico integrato gestito da ciascuna Parte nel rispettivo territorio di competenza e, comunque, di ogni altra attività di analisi necessaria e/o opportuna nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato;
- c) si sono impegnate in via collaborativa ad assicurare il reciproco e necessario sostegno e contributo di natura tecnica, ponendo in essere ogni iniziativa ed adempimento di propria esclusiva competenza funzionale alla più rapida realizzazione di quanto sopra, riconoscendo che tale reciproca cooperazione è funzionale anche alla migliore e più efficiente gestione dei laboratori ubicati nel territorio della Provincia di Milano e di Varese, oltre alle economie di scala derivanti dalla specializzazione dei singoli laboratori con ottimizzazione dei risultati delle analisi;
- d) hanno inteso migliorare la gestione delle attività di laboratorio e dei Servizi di analisi dei rispettivi laboratori interni ed al contempo razionalizzare le rispettive prestazioni tramite i Laboratori Interaziendali con l'obiettivo di accrescere la capacità gestionale, la capacità innovativa e l'ottimizzazione nella gestione di una fase importante del servizio idrico integrato da parte dei Laboratori interaziendali e, più precisamente, di:
- promuovere, laddove possibile e conveniente, la concentrazione dello sviluppo di talune analisi in uno od alcuni dei Laboratori interaziendali, su comune accordo delle Parti e nel rispetto della autonomia decisionale e gestionale di ciascuno;
 - condividere lo sviluppo e la diffusione di innovazione tecnologica e di processo nella gestione della fase dei controlli delle acque;
 - sviluppare metodologie analitiche in grado di affrontare efficacemente la problematica dei contaminanti emergenti nelle acque potabili e reflue;
 - valorizzare e mettere a disposizione competenze tecnico analitiche, know how e risorse anche umane altamente specializzate di cui dispongono le Parti, tra cui la gestione dei sistemi qualità secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025; In particolare, in merito alla rete dei laboratori, occorre rammentare che gli stessi sono il cuore pulsante dell'innovazione tecnologica e del progresso scientifico nel settore idrico integrato.

Consapevoli del ruolo cruciale che i laboratori svolgono nel miglioramento continuo delle tecnologie e dei processi, ALFA e CAP si sono impegnate a sviluppare una stretta collaborazione in questo ambito, con l'obiettivo di massimizzare il potenziale delle loro capacità di ricerca.

Le Parti condividono strutture e attrezzature di laboratorio, inclusi strumenti di analisi avanzati, impianti pilota per la sperimentazione di nuove tecnologie, e competenze specialistiche del personale di ricerca.

La collaborazione si è concentrata e si concentrerà su progetti di ricerca congiunti in aree critiche per il settore, come la rimozione di contaminanti emergenti, lo sviluppo di materiali innovativi per il trattamento delle acque, l'ottimizzazione dei processi di disinfezione, e la valutazione dell'impatto ambientale delle operazioni.

Le Parti si sono impegnate ed impegneranno a garantire che i progetti di ricerca siano orientati verso risultati applicabili su scala industriale, con l'obiettivo di trasferire rapidamente le innovazioni dal laboratorio agli impianti operativi.

Inoltre, ALFA e CAP hanno esplorato ed esploreranno la possibilità di partecipare a programmi di ricerca finanziati da enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale, per accedere a nuove risorse e ampliare le opportunità di collaborazione con università, centri di ricerca e altre aziende del settore.

Il successo della collaborazione nei laboratori di ricerca sarà altresì misurato attraverso il numero e la qualità di eventuali pubblicazioni scientifiche e delle tecnologie sviluppate e implementate congiuntamente. Questa collaborazione permetterà di accelerare il ritmo dell'innovazione e di consolidare la posizione delle due aziende come leader tecnologici nel settore idrico integrato.

2) INFORMATION TECHNOLOGY: Il Contratto di rete IT ha durata quinquennale a far data 5 Settembre 2024. Il contratto di rete ha permesso la costituzione di una business unit denominata DIGITAL_HUB coinvolgendo tre società: Alfa Varese, Brianzacque, GruppoCap.

In ordine alla collaborazione nell'utilizzo di tecnologie informatiche (IT) esse rappresentano un fattore chiave per la trasformazione digitale del settore idrico integrato, offrendo strumenti avanzati per migliorare l'efficienza operativa, la gestione delle risorse e la qualità dei servizi. ALFA e CAP hanno riconosciuto e riconoscono l'importanza di sviluppare una collaborazione strategica nell'area IT, con l'obiettivo di sfruttare le nuove tecnologie digitali per creare un sistema idrico più intelligente, resiliente e sostenibile.

Le due aziende si sono impegnate e si impegnano a lavorare insieme per sviluppare e implementare soluzioni IT integrate, che supportino l'automazione dei processi, il monitoraggio in

tempo reale delle infrastrutture idriche, e l'analisi dei dati per la previsione della domanda e la gestione delle reti.

Questa collaborazione ha incluso e includerà lo sviluppo di piattaforme digitali condivise, che consentano una gestione centralizzata e integrata delle operazioni, migliorando la visibilità e il controllo sulle diverse fasi del ciclo idrico. Inoltre, le Parti esploreranno l'adozione di tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale (AI), per ottimizzare la gestione delle risorse idriche, ridurre le perdite, e migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti finali.

Le due aziende si impegneranno a rafforzare la sicurezza informatica delle loro infrastrutture IT, sviluppando soluzioni congiunte per la protezione dei dati e la gestione delle minacce cyber.

La collaborazione nell'area IT sarà finalizzata a creare un sistema idrico integrato e interconnesso, che sfrutti appieno il potenziale delle nuove tecnologie per garantire un servizio efficiente, sostenibile e di alta qualità. In ambito Information Technologies, le Parti danno atto che - nel sopradetto ambito - la collaborazione è estesa a Brianzacque, in forza di apposito contratto di rete IT sottoscritto in data 29 luglio 2024, al fine di integrare le competenze e sviluppare soluzioni innovative condivise tra le tre società.

Con questo spirito di cooperazione e impegno verso l'eccellenza, le Parti convengono quanto segue.

ART. 1: OGGETTO DEL CONTRATTO E OBIETTIVI STRATEGICI

Le Parti convengono di stipulare il presente Contratto di rete (di seguito anche il "Contratto") ai sensi dell'art. 3 co. 4 ter e 4 quater D.L. 5/2009 convertito in legge n. 33/2009 e s.m.i. al fine di originare una rete di imprese.

La Rete è denominata "**Orizzonte d'Acqua - La rete dei laghi e dei fiumi di MILANO VARESE**", o semplicemente Orizzonte d'Acqua e ha ad oggetto un'integrazione sinergica nell'ambito del SII e dei servizi pubblici nel bacino sovrambito delineato dai laghi e dai fiumi Ticino ed Olona tra il Gestore della Città Metropolitana di Milano e del Gestore Provincia di Varese, salvo quanto previsto all'art. 11.

Le Parti convengono di perseguire, tramite il presente Contratto di rete, un'integrazione sinergica dei propri apparati organizzativi al fine di efficientare, anche mediante economie di scala o la condivisione di determinate strutture o risorse, la gestione del Servizio Idrico Integrato nei rispettivi ambiti.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante la realizzazione del Programma di Rete di cui al successivo art. 3.

Le Parti si obbligano a:

- Condividere strategie per la promozione del ruolo delle aziende pubbliche nella gestione dei servizi a rete
- Collaborare e cooperare secondo i dettami del programma di rete di cui al successivo art. 3;
- Scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, tecnologica, commerciale o tecnica.

Le Parti precisano che le attività estranee al programma contenuto nel presente Contratto continuano ad essere svolte in via autonoma e senza pregiudizio della Rete.

Con il consenso unanime delle società ALFA e CAP alla Rete possono aderire soltanto società pubbliche ed operanti nella gestione del servizio idrico integrato o in altri servizi pubblici sul territorio lombardo, con le modalità indicate al successivo art. 10.

ART. 2: MARCHIO

Il marchio della presente rete è rappresentativo del bacino idrografico del Ticino e dell'Olona, stilizzati come sotto:



ART. 3: PROGRAMMA DI RETE

ALFA e CAP riconoscono l'importanza di sviluppare sinergie territoriali tra le aree di Milano e Varese, due poli strategici per il settore idrico integrato. Le Parti si impegnano a esplorare e implementare collaborazioni strategiche inter-ambito che favoriscano lo scambio di competenze, risorse e best practices tra le due aree geografiche.

Questa collaborazione potrà includere la condivisione di infrastrutture, tecnologie e know-how per migliorare la gestione delle risorse idriche, ottimizzare i processi operativi e garantire una maggiore efficienza nel servizio offerto agli utenti.

In caso di realizzazione di investimenti comuni saranno preventivamente sentite le Autorità d'Ambito per la necessaria condivisione.

Le Parti valuteranno anche la possibilità di sviluppare progetti congiunti che abbiano un impatto su entrambe le aree, come iniziative per la gestione sostenibile delle risorse idriche, il miglioramento della qualità dell'acqua, o l'implementazione di soluzioni innovative per la rete idrica.

La gestione sostenibile del territorio è una delle sfide più urgenti, soprattutto in aree densamente urbanizzate come la Lombardia. In questo contesto, il principio dell'invarianza idraulica e idrologica rappresenta un approccio fondamentale per mitigare i rischi di allagamenti e preservare l'equilibrio idrologico del suolo. Alfa S.r.l. e Gruppo CAP, due tra i principali gestori del servizio idrico integrato nella regione, hanno stretto una collaborazione strategica per implementare e promuovere politiche di invarianza idraulica e idrologica, unendo le loro competenze e risorse per affrontare le sfide comuni del territorio.

Inoltre, ALFA e CAP si impegneranno a facilitare la mobilità del personale tra Milano e Varese, promuovendo lo scambio di esperienze e competenze attraverso distacchi temporanei, workshop congiunti e programmi di formazione interaziendale. Questa collaborazione inter-ambito sarà supportata da un coordinamento strategico continuo, volto a identificare le opportunità di sinergia e a garantire l'allineamento degli obiettivi aziendali tra le due aree.

Le collaborazioni strategiche tra Milano e Varese permetteranno ad ALFA e CAP di sfruttare appieno il potenziale delle loro operazioni, contribuendo al rafforzamento della loro posizione nel settore idrico integrato e migliorando la resilienza e la qualità dei servizi offerti nelle due Province.

Ad oggi, oltre ai già ricordati programmi relativi a Information Technology e Laboratori-Centri ricerca, si individuano i seguenti ambiti di interventi:

Collaborazione nell'Ambito Amministrazione e Finanza

ALFA e CAP riconoscono che una gestione amministrativa e finanziaria efficiente è fondamentale per sostenere la crescita e la sostenibilità delle loro operazioni nel settore idrico integrato. A tal fine, le Parti si impegnano a sviluppare una collaborazione strategica in ambito amministrazione e finanza, con l'obiettivo di ottimizzare i processi contabili, la gestione finanziaria e favorire la condivisione delle migliori pratiche.

Questa collaborazione potrà includere la condivisione di competenze e risorse nel campo della contabilità, della fiscalità d'impresa, della tesoreria e della pianificazione finanziaria. Le Parti esploreranno la possibilità di armonizzare i processi contabili e di reporting, al fine di migliorare la trasparenza nell'informativa finanziaria.

Inoltre, ALFA e CAP potranno condividere e mettere costantemente a miglior frutto comune le proprie conoscenze e pratiche, in continua evoluzione, nella gestione finanziaria, inclusi i metodi per la gestione della liquidità, la pianificazione fiscale, e la negoziazione di condizioni migliori per l'accesso al credito o l'ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Le Parti si impegneranno a organizzare workshop e sessioni di formazione congiunte per il personale amministrativo e finanziario, con l'obiettivo di aggiornare le competenze e promuovere l'adozione di nuove tecnologie e metodologie di gestione. Inoltre, le Parti valuteranno l'opportunità di sviluppare strumenti digitali condivisi per la gestione amministrativa e finanziaria, come software di contabilità, sistemi di gestione del budget e piattaforme per il reporting finanziario.

Questa collaborazione permetterà a entrambe le aziende di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi amministrativi e rafforzare la solidità finanziaria, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici di ALFA e CAP.

Collaborazione sulla Formazione

ALFA e CAP considerano la formazione continua e l'aggiornamento professionale del personale come fondamentali per garantire la qualità e l'efficacia delle loro operazioni.

Con l'obiettivo di sviluppare una forza lavoro altamente qualificata, le Parti si impegnano a progettare e implementare congiuntamente un piano formativo strutturato, che preveda moduli formativi specifici per ogni livello aziendale e per le diverse aree funzionali.

La collaborazione in questo ambito comprenderà corsi tecnici avanzati sulle più recenti tecnologie di trattamento delle acque, gestione delle reti idriche, e controllo qualità, oltre a programmi di sviluppo delle competenze gestionali e leadership per i quadri e i dirigenti. Le attività formative saranno supportate da una combinazione di metodi didattici, inclusi e-learning, sessioni in aula, seminari con esperti del settore, e visite tecniche a impianti all'avanguardia.

Le Parti favoriranno inoltre lo scambio di formatori interni e la partecipazione a conferenze e workshop internazionali, con l'obiettivo di aggiornare costantemente le competenze dei propri dipendenti e di promuovere una cultura aziendale orientata all'apprendimento continuo e all'innovazione.

Collaborazione sulle Squadre di Emergenza

La sicurezza e la capacità di rispondere prontamente alle emergenze sono elementi cruciali per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la protezione delle risorse ambientali. Consapevoli di questa responsabilità, ALFA e CAP si impegnano a sviluppare una collaborazione strategica nella gestione delle squadre di emergenza, finalizzata a garantire la massima prontezza operativa in caso di crisi.

Questa collaborazione includerà la creazione di un protocollo comune per la gestione delle emergenze, che copra tutte le possibili criticità del settore, come rotture delle condotte, contaminazioni accidentali, inondazioni, e guasti alle infrastrutture critiche.

Le Parti organizzeranno periodicamente esercitazioni congiunte, simulando scenari complessi che richiedano una risposta coordinata tra le squadre di entrambe le aziende. Queste esercitazioni saranno seguite da valutazioni approfondite, volte a identificare eventuali aree di miglioramento e a rafforzare le procedure di risposta alle emergenze. Inoltre, ALFA e CAP si impegneranno a sviluppare un programma di formazione continua per le squadre di emergenza, includendo l'addestramento su nuove tecnologie e strumenti di gestione delle crisi, oltre alla condivisione di esperienze e lezioni apprese da situazioni reali. La collaborazione si estenderà anche alla condivisione di risorse materiali e logistiche, per garantire una risposta rapida ed efficace a qualsiasi tipo di emergenza, minimizzando l'impatto su utenti e ambiente.

Collaborazione in Ricerca e Sviluppo - Demo site presso il depuratore di Gavirate (VA)

L'innovazione è un pilastro fondamentale per il miglioramento continuo e la competitività nel settore del servizio idrico integrato. ALFA e CAP riconoscono l'importanza di investire in ricerca e sviluppo (R&S) come strumento per anticipare le sfide future, migliorare i processi esistenti e sviluppare nuove soluzioni sostenibili. Le Parti si impegnano a collaborare strettamente in progetti di R&S, che si concentreranno su aree strategiche come il miglioramento delle tecniche di trattamento delle acque reflue, l'ottimizzazione dell'efficienza energetica degli impianti, l'implementazione di soluzioni di economia circolare per il riutilizzo delle acque, e lo sviluppo di tecnologie innovative per la gestione delle risorse idriche in contesti di scarsità.

La collaborazione in R&S includerà la condivisione di laboratori, attrezzature avanzate e competenze specialistiche, oltre alla partecipazione congiunta a progetti finanziati a livello nazionale ed europeo.

Le Parti esploreranno inoltre la possibilità di sviluppare partnership con università, istituti di ricerca e altre aziende del settore, per ampliare il potenziale innovativo e accedere a nuove fonti di conoscenza e competenze. Il successo delle attività di R&S sarà misurato attraverso indicatori chiave di performance, e i risultati ottenuti saranno diffusi e condivisi tra le Parti. Questa collaborazione permetterà di rafforzare la posizione di leadership delle due aziende nel settore, offrendo soluzioni innovative che rispondano alle esigenze degli utenti e contribuiscano alla sostenibilità ambientale.

La collaborazione tra Alfa S.r.l. e Gruppo CAP nel progetto Demo Site rappresenta un esempio di innovazione nella gestione delle risorse idriche e un modello di sviluppo sostenibile per il territorio lombardo. Il progetto Demo Site, nato con l'obiettivo di sperimentare nuove tecnologie e soluzioni per la gestione delle acque, si concentra sulla creazione di siti dimostrativi in cui testare e sviluppare pratiche avanzate di gestione idrica, con un particolare focus sulla sostenibilità ambientale e sull'efficienza delle infrastrutture.

I Demo Site sono piattaforme sperimentali che permettono di testare nuove tecnologie e approcci nella gestione delle acque. Questi siti fungono da laboratorio a cielo aperto, dove è possibile implementare soluzioni innovative in un contesto reale, valutandone l'efficacia e l'impatto prima di un'eventuale adozione su scala più ampia. Il progetto Demo Site promosso da Alfa e CAP si concentra su diverse aree chiave, tra cui:

- Gestione delle Acque Reflue: Test di nuove tecnologie per il trattamento e il riutilizzo delle acque reflue, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'economia circolare.

- Sistemi di Raccolta e Trattamento delle Acque Meteoriche: Sperimentazione di soluzioni per la gestione sostenibile delle acque piovane, come la realizzazione di tetti verdi, pavimentazioni permeabili e sistemi di raccolta per il riutilizzo dell'acqua.
- Monitoraggio e Automazione: Implementazione di sensori e tecnologie di monitoraggio avanzate per ottimizzare la gestione delle reti idriche e ridurre le perdite.

Collaborazione sugli Affari Regolatori

Il settore idrico integrato è fortemente regolamentato e in continua evoluzione, con normative che impongono standard sempre più stringenti in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità.

ALFA e CAP riconoscono l'importanza di una gestione proattiva e coordinata degli affari regolatori per garantire la conformità e per influenzare positivamente l'evoluzione delle normative stesse. Le due aziende si impegnano a sviluppare una collaborazione strategica in questo ambito, che preveda lo scambio costante di informazioni sulle normative vigenti e sulle tendenze regolatorie a livello nazionale e internazionale.

Questa collaborazione includerà la creazione di un gruppo di lavoro congiunto, responsabile della redazione di piani di conformità comuni, della preparazione di documentazione tecnica e legale necessaria per le autorizzazioni e della partecipazione a consultazioni pubbliche con gli enti regolatori. Inoltre, le Parti esploreranno la possibilità di avviare iniziative di studio congiunte, al fine di rappresentare i loro interessi presso le autorità competenti e di promuovere normative che favoriscano l'innovazione, la sostenibilità e la competitività del settore idrico integrato. Le aziende si impegneranno inoltre a monitorare costantemente l'evoluzione del quadro normativo, valutando l'impatto delle nuove regolamentazioni sulle loro operazioni e sviluppando strategie di adattamento che consentano di minimizzare i rischi e di cogliere le opportunità offerte dal cambiamento normativo. La collaborazione in questo ambito sarà fondamentale per garantire che entrambe le aziende operino sempre in conformità con le normative e per mantenere la loro reputazione di leader nel settore.

Collaborazione su Appalti e Contratti

La gestione efficiente degli appalti e dei contratti rappresenta un elemento chiave per ottimizzare i costi operativi, garantire la qualità dei servizi e sostenere la crescita aziendale.

ALFA e CAP si impegnano a sviluppare una collaborazione strategica nella gestione degli appalti e dei contratti, con l'obiettivo di sfruttare le economie di scala, migliorare la trasparenza e ottenere

condizioni contrattuali più favorevoli. Questa collaborazione potrà includere la negoziazione di contratti quadro con fornitori chiave, che garantiscano forniture stabili e di qualità a prezzi competitivi. Le Parti si impegneranno a condividere criteri e linee guida per la selezione dei fornitori, basati su principi di sostenibilità, responsabilità sociale e rispetto degli standard di qualità. Inoltre, le due aziende esploreranno la possibilità di sviluppare una piattaforma di acquisti comune, che consenta di centralizzare e automatizzare la gestione degli approvvigionamenti, riducendo i tempi e i costi associati alla gestione dei contratti.

La collaborazione in questo ambito sarà supportata da un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance dei fornitori, che permetta di identificare eventuali criticità e di adottare tempestivamente le misure correttive necessarie.

Questa collaborazione contribuirà a rafforzare la posizione competitiva delle due aziende, migliorando l'efficienza operativa e assicurando che le risorse acquisite soddisfino i più elevati standard di qualità e sostenibilità.

Collaborazione nell'area Legal

ALFA e CAP si impegnano a sviluppare una collaborazione strategica nella gestione degli affari legali, sfruttando - in particolar modo - le reciproche competenze maturate su tematiche specifiche (ad esempio, recupero crediti da utenza civile e industriale), nel fornire assistenza giuridica agli organi amministrativi su operazioni societarie (ad esempio, acquisizioni societarie), nella gestione del contenzioso e del precontenzioso aziendale nonché nella predisposizione di contratti o convenzioni con soggetti pubblici e privati.

Più in generale, la collaborazione in ambito legale, prevede lo svolgimento di attività di consulenza, assistenza e supporto agli organi di amministrazione ed ai diversi uffici aziendali non solo al fine di realizzare gli obiettivi societari ma anche allo scopo di prevenire possibili situazioni di rischio per la società.

Collaborazione nell'Area Sostenibilità e Responsabilità Sociale

La sostenibilità e la responsabilità sociale sono pilastri fondamentali per una gestione aziendale moderna e responsabile, Particolarmente nel settore critico del servizio idrico integrato. ALFA e CAP si impegnano a promuovere attivamente la sostenibilità ambientale e il benessere delle comunità in cui operano, sviluppando strategie congiunte che riducano l'impatto ambientale delle loro operazioni e contribuiscano allo sviluppo sostenibile. Questa collaborazione si concentrerà su diverse aree, tra

cui l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di gas serra, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la promozione di pratiche di economia circolare. Le Parti lavoreranno insieme per implementare soluzioni che riducano il consumo di risorse naturali, minimizzino gli sprechi e promuovano il riciclo e il riutilizzo delle acque e dei materiali. Inoltre, ALFA e CAP si impegneranno a sviluppare progetti di responsabilità sociale d'impresa (CSR), con l'obiettivo di sostenere iniziative di educazione ambientale, sviluppo comunitario, e accesso equo all'acqua potabile. La collaborazione in quest'area sarà guidata da un approccio trasparente e inclusivo, che coinvolga attivamente tutti gli stakeholder e promuova la creazione di valore condiviso. Le Parti si impegneranno inoltre a monitorare e rendicontare periodicamente i progressi raggiunti in termini di sostenibilità, attraverso la pubblicazione di report congiunti e la partecipazione a programmi di certificazione ambientale. Questa collaborazione permetterà di consolidare l'impegno delle due aziende verso la sostenibilità, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGS) delle Nazioni Unite e rafforzando la loro reputazione come leader responsabili nel settore.

Collaborazione nell'Utilizzo delle Professionalità tramite Distacco

ALFA e CAP riconoscono l'importanza di sfruttare al meglio le competenze e le professionalità presenti all'interno delle rispettive organizzazioni per affrontare in modo efficace le sfide del settore idrico integrato. A tal fine, le Parti si impegnano a esplorare e implementare opportunità di collaborazione attraverso l'istituto del distacco temporaneo del personale. Questa collaborazione prevede la possibilità di distaccare temporaneamente dipendenti di ALFA presso CAP e viceversa, con l'obiettivo di trasferire know-how, favorire lo scambio di competenze specialistiche e promuovere il mutuo arricchimento professionale.

Il distacco del personale sarà utilizzato in Particolare per progetti strategici, iniziative di innovazione, e attività che richiedano competenze specifiche non immediatamente disponibili all'interno di una delle due aziende. Le Parti si impegneranno a definire modalità operative chiare per la gestione del distacco, comprese le condizioni contrattuali, i ruoli e le responsabilità dei dipendenti distaccati, e le modalità di reintegrazione al termine del periodo di distacco. Inoltre, saranno stabiliti criteri per la selezione del personale da distaccare, basati su competenze tecniche, esperienza, e attitudine alla condivisione del sapere.

Questa collaborazione consentirà di valorizzare le risorse umane di entrambe le aziende, potenziando le capacità organizzative e operando in un'ottica di continua crescita professionale. Il distacco

di personale rappresenterà, inoltre, un'opportunità per promuovere una cultura aziendale condivisa e rafforzare i legami tra ALFA e CAP, facilitando la cooperazione a tutti i livelli.

Collaborazione nell'Organizzazione di Eventi Comuni su Recruiting e Selezione del Personale.

ALFA e CAP riconoscono l'importanza di attrarre e selezionare talenti qualificati per sostenere la crescita e l'innovazione nel settore del servizio idrico integrato. A tal fine, le Parti si impegnano a collaborare nell'organizzazione di eventi comuni dedicati al recruiting e alla selezione del personale. Questa collaborazione prevede la pianificazione e la realizzazione di fiere del lavoro, giornate di recruiting, career day, e workshop rivolti a neolaureati, professionisti e specialisti del settore.

Gli eventi saranno progettati per presentare le opportunità di carriera all'interno di entrambe le aziende, evidenziando le competenze richieste, i percorsi di sviluppo professionale disponibili, e i valori aziendali che caratterizzano ALFA e CAP. Le Parti collaboreranno nella definizione delle strategie di comunicazione e promozione degli eventi, utilizzando canali digitali, social media, università e istituti tecnici, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico ampio e diversificato.

Inoltre, durante questi eventi, ALFA e CAP potranno condividere strumenti e metodologie per la valutazione dei candidati, inclusi test di selezione, interviste strutturate e assesment center, garantendo un processo di selezione trasparente ed efficace. Le Parti valuteranno anche la possibilità di realizzare eventi congiunti in partnership con altre aziende del settore, istituzioni accademiche e associazioni professionali, al fine di ampliare il bacino di talenti e favorire la diffusione delle migliori pratiche in ambito HR.

Questa collaborazione consentirà a entrambe le aziende di rafforzare il proprio employer branding, attrarre i migliori talenti disponibili sul mercato e creare un pool di candidati altamente qualificati per rispondere alle esigenze future di ALFA e CAP.

Collaborazione nella Condivisione di Mezzi di Trasporto, Automezzi Speciali e Attrezzature

ALFA e CAP riconoscono che l'ottimizzazione delle risorse e l'efficienza operativa sono fondamentali per migliorare la qualità del servizio offerto e ridurre i costi operativi. In quest'ottica, le Parti si impegnano a esplorare e implementare opportunità di collaborazione nella condivisione di mezzi di trasporto, automezzi speciali, attrezzature e strumentazione tecnica.

Questa collaborazione prevede che, in caso di necessità operativa o per ragioni di ottimizzazione dei processi, ALFA e CAP possano mettere a disposizione reciproca i propri veicoli operativi, inclusi automezzi speciali come autocisterne, veicoli per il pronto intervento, escavatori, e altri mezzi specifici utilizzati nel settore idrico integrato. Allo stesso modo, le Parti potranno condividere attrezzature tecniche e strumentazione avanzata, come apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'acqua, strumenti di rilevamento perdite, e macchinari per la manutenzione delle infrastrutture.

La condivisione di tali risorse sarà gestita attraverso un sistema di pianificazione congiunta, che tenga conto delle esigenze operative di entrambe le aziende e che garantisca l'uso efficiente e coordinato delle risorse disponibili. Le Parti definiranno inoltre accordi specifici riguardanti le modalità di utilizzo, manutenzione, e responsabilità associate alla condivisione dei mezzi e delle attrezzature, assicurando che tutti gli asset condivisi siano utilizzati in conformità agli standard di sicurezza e alle normative vigenti.

Questa collaborazione permetterà di ottimizzare l'impiego delle risorse, ridurre i costi legati all'acquisto e alla manutenzione di mezzi e attrezzature, e migliorare la capacità di risposta delle due aziende in situazioni di emergenza o di alta domanda operativa. La condivisione di mezzi e attrezzature rafforzerà inoltre i legami operativi tra ALFA e CAP, favorendo una gestione più integrata e collaborativa delle loro attività Governance della rete.

Collaborazione su Strategie di Investimento per una Gestione Sostenibile delle Risorse Idriche

La gestione delle risorse idriche è una sfida cruciale per il futuro della Lombardia, una regione caratterizzata da una densità abitativa e industriale elevata. Alfa S.r.l. e Gruppo CAP hanno valutato positivamente l'opportunità di una collaborazione strategica in tema di investimenti, con l'obiettivo di potenziare l'efficienza, la sostenibilità e la resilienza delle loro infrastrutture. Questa partnership potrebbe rappresentare un'opportunità unica per sviluppare in un territorio molto ampio, ricco di laghi e fiumi importanti all'interno dei bacini idrografici del Ticino e dell'Olona, nuove strategie di investimento orientate all'innovazione, alla sostenibilità e al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

Alfa S.r.l., che opera prevalentemente nella provincia di Varese, e Gruppo CAP, attivo nella città metropolitana di Milano e nelle province limitrofe, condividono da tempo una serie di sfide comuni

nella gestione delle risorse idriche. Tra queste sfide spiccano, oltre alla necessità di rinnovare le infrastrutture, di ridurre le perdite idriche e migliorare la qualità dell'acqua, anche quella di affrontare le implicazioni dei cambiamenti climatici. Una collaborazione in ambito di strategie di investimento consentirebbe ai due enti di ottimizzare le risorse, condividere le migliori pratiche e sviluppare soluzioni innovative per il settore idrico, anche secondo il perimetro più "ampio" recentemente definito da ARERA con l'introduzione del nuovo indicatore tecnico M0.

La collaborazione tra Alfa e CAP potrebbe concentrarsi su tre grandi progettualità declinabili in diverse attività, rispetto alle quali i due gestori, partendo dai rispettivi punti di forza, potrebbero specializzarsi, così da realizzare importanti sinergie e raggiungere livelli di eccellenza

1. INTERBASIN STORM WATER PLAN.

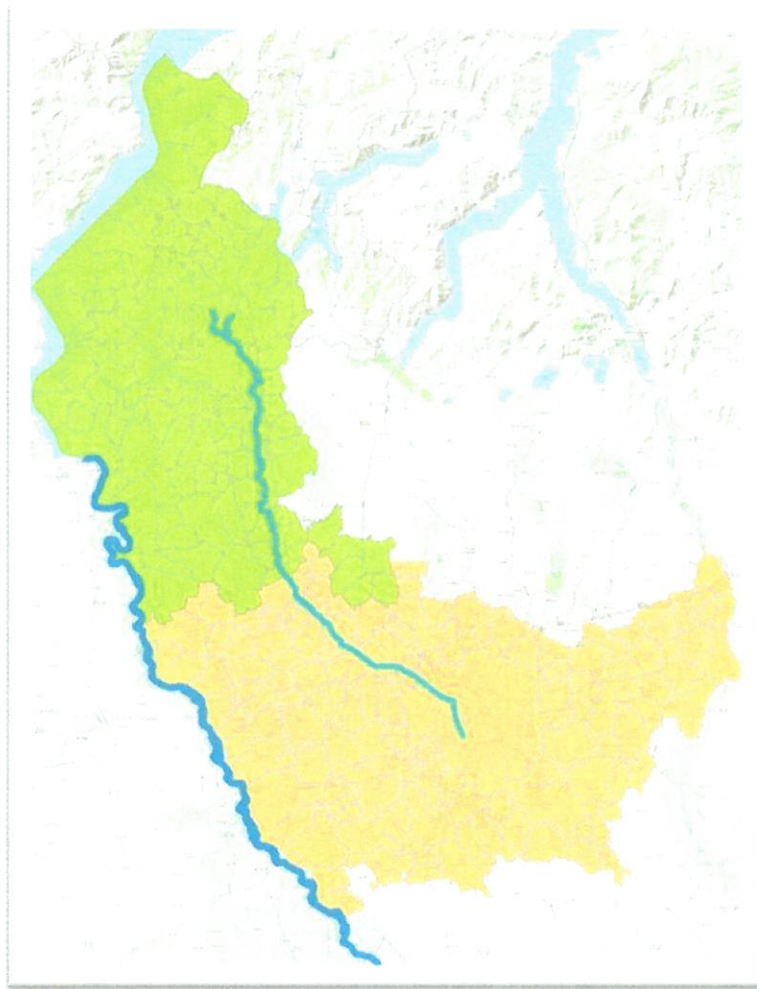
Le sfide legate ai cambiamenti climatici richiedono investimenti in infrastrutture resilienti e adattabili, come nuovi sistemi di drenaggio che possano gestire eventi meteorologici estremi.

I cambiamenti climatici stanno rivoluzionando il mondo della gestione delle acque coinvolgendo non solo i consueti aspetti di ordine sanitario, ma obbligando i gestori del servizio idrico ad allargare il proprio sguardo ai processi di deflusso urbano. Tale approccio, sempre più necessario, deve riguardare confini territoriali sempre più ampi per una vera gestione integrata delle acque.

Le infrastrutture verdi (come i tetti verdi, i parchi permeabili e le vasche di laminazione), e le infrastrutture blu (come i sistemi di gestione delle acque di fognatura mista, vasche di prima pioggia e vasche volano) sono soluzioni innovative che possono migliorare la gestione delle reti fognarie urbane, riducendo il rischio di allagamenti sul territorio.

Le due aziende sviluppano i piani di invarianza idraulica e idrologica ed i piani di riassetto. Le due aziende condividono un'unica piattaforma per lo scambio dei dati ed i format di restituzione degli elaborati. Cap si specializza sugli studi semplificati di invarianza idraulica e idrologica ed Alfa sulla modellistica CFD. Le due aziende condividono i dati dei piani di riassetto al fine di valutare gli effetti dei cambiamenti climatici e delle opere realizzate per mitigare gli stessi sui territori contigui e sui bacini idrografici comune.

Obiettivo delle retiste è arrivare - nel 2028 - alla redazione di un documento unico denominato "Piano generale della gestione delle acque reflue e meteoriche" per il territorio definito "Interbacino laghi Varese e Ticino Olona" come sotto rappresentato



Collaborando, Alfa, sfruttando le proprie competenze maturate nel campo dell'ingegneria naturalistica e delle simulazioni fluidodinamiche con metodologia CFD, e CAP, sfruttando l'esperienza maturata nella redazione degli studi semplificati di invarianza idraulica e idrologica e nel campo dell'ingegneria strutturale, potrebbero sviluppare progetti congiunti per implementare queste infrastrutture su larga scala, beneficiando di economie di scala e di un maggiore impatto ambientale.

2. INTERBASIN WATER REUSE PLAN

Le sfide legate ad un crescente uso delle acque reflue in agricoltura, unitamente ad un incremento del livello qualitativo delle acque scaricate nei recettori finali in conformità ai nuovi limiti posti dalla Direttiva europea sul trattamento delle acque reflue urbane richiedono investimenti presso gli impianti di depurazione a diverso livello, introducendo sia interventi di potenziamento sia interventi

affinamento. Alfa e CAP potrebbero sviluppare strategie comuni per migliorare le performance dei propri impianti condividendo il know how acquisito negli anni, rispettivamente nella progettazione di impianti per il superamento delle infrazioni comunitarie e di sistemi di fitodepurazione finalizzate all'affinamento delle acque di scarico.

Oltre alla difesa dei corsi d'acqua in merito agli aspetti quantitativi, riveste grande importanza la tutela degli aspetti qualitativi. In questo senso le due aziende possono ottimamente cooperare per migliorare la qualità dei fiumi che attraversano le due province: in particolar modo CAP si occuperà dei revamping completi degli impianti di depurazione con particolare riferimento a quelli oggetto di infrazione comunitaria, mentre Alfa, in virtù della propria specifica competenza, si occuperà di interventi di ingegneria naturalistica quali impianti di fitodepurazione che potranno essere utilizzati anche come sistemi di affinamento dello scarico degli impianti tradizionali o come sistemi di parziale trattamento delle acque provenienti dagli scolmatori di piena.

Obiettivo delle retiste è arrivare - nel 2028 - alla redazione di un "Documento programmatico della qualità degli scarichi in corpo idrici superficiali" per il territorio definito "Interbacino laghi Varese e Ticino Olona" .

3. ENERGY E RECOVERY INTERBASIN PLAN

Una delle sfide più grandi dell'intero sistema idrico riguarda la neutralità energetica degli impianti e lo sviluppo di soluzioni tecniche all'avanguardia in ottica di economia circolare. Alfa e CAP potrebbero creare un ciclo virtuoso che riduce gli sprechi e promuove la sostenibilità beneficiando del know-how delle proprie strutture tecniche, rispettivamente nel trattamento di digestione anaerobica dei fanghi finalizzato alla produzione di biogas o alla loro valorizzazione mediante la produzione di energia e/o calore in rete, e in impianti fotovoltaici. Inoltre, la nuova direttiva sulle acque reflue pone i gestori di fronte a nuove sfide: non solo depurare l'acqua e restituirla all'ambiente, ma anche minimizzare l'uso di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili e riutilizzare l'acqua depurata minimizzando gli impatti sull'ambiente.

In questa ottica diventa fondamentale una corretta gestione delle linee fanghi degli impianti di depurazione e, in particolar modo, la valorizzazione energetica degli stessi. Le due aziende continueranno ad investire sulle infrastrutture del proprio territorio di competenza, ma potranno ottimizzare gli scambi del materiale da gestire per rendere il processo migliore complessivamente. Le aziende

costruiranno hub di gestione dei fanghi ognuna nel proprio territorio, tenendo anche conto delle necessità di impianti di dimensioni più contenute (che non posso avere una sistema di gestione dei fanghi stand alone) anche se collocati nel territorio di competenza dell'altra azienda.

Al fine di raggiungere la neutralità energetica negli impianti di depurazione con le tempistiche previste, oltre al fondamentale apporto della digestione anaerobica dei fanghi biologici, è imprescindibile cercare fonti di energia rinnovabili: in questa ottica i pannelli fotovoltaici, che per loro natura necessitano di ampi spazi, possono essere ottimamente integrati negli impianti di depurazione e nelle vasche volano.

Obiettivo delle retiste è arrivare - nel 2028 - alla redazione di un "Piano per l'efficientamento energetico e la valorizzazione delle materie prime seconde per il territorio definito "Interbacino laghi Varese e Ticino Olona".

Collaborazione su Ottimizzazione della Logistica e Gestione del Magazzino

La gestione efficiente del magazzino e della logistica è cruciale per il funzionamento ottimale delle aziende, soprattutto nel settore della gestione delle risorse idriche, dove la disponibilità tempestiva di materiali e attrezzature è essenziale per garantire la continuità del servizio. Alfa S.r.l. e Gruppo CAP, stanno esplorando la possibilità di una collaborazione strategica in ambito logistico, con particolare attenzione all'ottimizzazione del magazzino e alla gestione condivisa delle scorte.

Prospettive Future

Guardando al futuro, la collaborazione tra Alfa e CAP potrebbe evolversi in una piattaforma logistica integrata, capace di offrire servizi non solo alle proprie necessità, ma anche ad altri gestori o partner del settore idrico.

Questa piattaforma potrebbe includere l'uso di intelligenza artificiale per ottimizzare la gestione delle scorte in tempo reale, la blockchain per garantire la tracciabilità e la sicurezza dei materiali, e l'analisi predittiva per migliorare la pianificazione degli approvvigionamenti.

La collaborazione potrebbe inoltre esplorare nuovi modelli di business, come l'outsourcing di alcune funzioni logistiche a fornitori specializzati o lo sviluppo di un centro di eccellenza per la gestione del magazzino che funzioni da hub per la ricerca e l'innovazione nel settore idrico.

In conclusione, la possibile collaborazione tra Alfa e CAP in tema di gestione del magazzino rappresenta un'opportunità significativa per migliorare l'efficienza, ridurre i costi e promuovere la sostenibilità nella gestione delle risorse idriche. Unendo le forze, Alfa e CAP possono creare un modello di gestione logistica avanzato e sostenibile, capace di affrontare le sfide del futuro con soluzioni innovative e una visione condivisa.

ART. 4 ASPETTI ECONOMICI DELLA COOPERAZIONE

Come avvenuto in passato, ove una delle Parti aderenti alla Rete intendesse attribuire, all'interno degli ambiti di intervento sopra definiti ed in ottica di reciproca collaborazione, benefici ad un'altra Parte aderente alla rete, sotto forma di fornitura di servizi (ivi intendendosi compresa anche la messa a disposizione di personale attraverso l'istituto del distacco temporaneo di personale) o forniture di beni, dovranno essere formalizzati preventivamente specifici contratti tra le parti- attuativi della volontà cooperativa espressa con il presente atto - volti a definire precisamente le reciproche obbligazioni, i referenti di ciascuna AZIENDA per la gestione del contratto, ivi comprese quelle di contenuto economico e finanziario (il rimborso o canone compensativo, il momento di fatturazione, i tempi di pagamento, etc.).

Sul punto le parti si danno reciprocamente atto, quale regola generale, che troverà applicazione la previsione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) in quanto la cooperazione posta in essere:

- dovrà essere volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune,
- garantirà l'effettiva partecipazione delle parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni,
- determinerà una convergenza sinergica su attività di interesse comune,
- In particolare, in ordine al carattere oneroso delle singole cooperazioni che verranno poste in essere, le parti prendono atto, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, n. 6034/2021), che lo svolgimento in collaborazione di attività di

interesse comune escluderà che l'una possa avvalersi delle prestazioni dell'altra dietro pagamento di un corrispettivo, se non nella forma di un rimborso spese o canone compensativo.

Detto rimborso o canone compensativo sarà determinato, di comune accordo tra le parti:

tenendo conto del costo pieno sostenuto dalle parti per la realizzazione della cooperazione. Il costo pieno sarà pertanto comprensivo di tutte le componenti di spesa sostenute, ossia dei costi diretti, dei costi indiretti e dei costi indiretti di struttura, questi ultimi nella duplice accezione di (a) costi amministrativi e finanziari e (b) costi interni di funzionamento degli uffici;

oppure

in un importo massimo forfetario e omnicomprendente a copertura delle spese necessarie per le attività oggetto della cooperazione.

In ognuno dei due precedenti casi, si dovrà avere cura che, secondo una analisi svolta a preventivo, la risultante sia comunque entro i livelli di prezzo praticati sul mercato (nel caso in cui esista un mercato di riferimento). Nel caso b) si dovrà inoltre aver cura che la forfetizzazione, secondo una analisi svolta a preventivo, sia equivalente a quella di cui alla lettera a).

In merito alla determinazione del corrispettivo in via forfettaria le parti prendono atto che essa è stata ritenuta legittima nella sentenza n. 97 del 18/2/2022 del TAR Marche, che -per esempio - ha ritenuto, nell'ambito di un accordo di collaborazione pubblico - pubblico, non sussistente il requisito della onerosità nel caso di riconoscimento a favore di una delle due parti di un importo massimo forfetario e omnicomprendente del 12% del valore dell' investimento totale/progetto in quanto l'importo così determinato non costituisce un utile in senso tecnico, inteso quale risultato di una prestazione di tipo imprenditoriale, ma è stato determinato esclusivamente a supporto delle spese necessarie per le attività oggetto della cooperazione.

Resta ferma la specifica regolamentazione che le parti adotteranno nell'ambito della "Collaborazione nell'Utilizzo delle Professionalità tramite Distacco" per la quale (cfr. circolare del Ministero del lavoro n. 3 del 2004) il rimborso avrà riguardo ai "costi sostenuti", nel senso di costi effettivi e consuntivi diretti ed indiretti e di struttura (è fatta salva la possibilità, in ottica di semplificazione amministrativa,

di forfettizzazione, limitatamente ai soli costi indiretti e di struttura, esclusa sempre la possibilità di includere un margine di guadagno).

Sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt 50 e 76 comma 2 lett. B) Dlgs 36/2023, se applicabili.

ART 5: DURATA E RISOLUZIONE

Il presente Contratto di rete tra Alfa e Cap sarà valido a partire dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2033.

Tuttavia, le Parti convengono sin d'ora che, al termine del suddetto periodo, il contratto di rete potrà essere rinnovato con specifico accordo tra le Parti aderenti, anche al fine di raggiungere gli obiettivi strategici prefissati.

Tale estensione consentirà alle Parti di proseguire nella loro collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni, garantendo continuità e stabilità alle attività di rete.

ARTICOLO 6: AUTONOMIA DELLE PARTI

Nonostante la stipula del presente Contratto di rete, le società Alfa e Cap dichiarano espressamente di mantenere la propria piena autonomia giuridica, economica e operativa. Ciascuna delle Parti continuerà a gestire in modo indipendente la propria attività, assumendosi la responsabilità esclusiva delle proprie obbligazioni, decisioni e operazioni, senza che il Contratto di rete possa in alcun modo ledere l'autonomia di ciascuna della Parti.

Art. 7 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RETE

La Rete opererà nelle due sedi di Milano e Varese, presso gli uffici, rispettivamente, di Cap Holding e Alfa, attraverso l'organizzazione di Direzioni funzionalmente distribuite, sotto il coordinamento del Direttore interambito individuato in una figura concordata tra le parti.

Il coordinamento del Programma di Rete è affidato a un organo comune collegiale (di seguito, "Organo Comune"), che svolgerà il proprio ufficio a titolo gratuito, costituito dal Presidente/AD di Cap Holding e dal Presidente/AD di Alfa, i quali opereranno sulla base del rispettivo mandato.

All'Organo Comune spetterà il compito di assumere tutte le decisioni riguardanti il funzionamento della Rete e non rientranti nell'ambito delle deleghe attribuite al Direttore Generale e/o ai responsabili di uffici e funzioni sulla base del Programma di Rete.

Inoltre, l'Organo Comune, almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che ne ravvisi la necessità, dovrà relazionare il Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogico delle rispettive aziende, in merito all'appropriatezza e sull'operato (ad es. su impegno, presenza, risultati, soddisfazione, etc.) delle figure distaccate. L'Organo Comune, in maniera condivisa, salvo quanto disposto di seguito al successivo capoverso, potrà decidere eventuali sostituzioni/cambi delle persone distaccate.

Le Parti si impegnano a far sì che i propri rappresentanti in seno all'Organo Comune adottino tutte le decisioni di rispettiva competenza in maniera condivisa. Qualora per due riunioni consecutive convocate per decidere sulla stessa materia non si riuscisse a pervenire a una decisione condivisa, alla terza riunione s'intenderà approvata quella, tra più diverse decisioni, che meglio realizzi l'obiettivo della massima promozione della Rete e del maggiore ampliamento delle attività incluse nel presente Contratto. Nel caso di ulteriore protrazione della situazione di stallo, ciascuna Parte interessata potrà chiedere al Presidente del Tribunale di Milano la nomina di un arbitratore ai sensi dell'art.1349 cod. civ., che proceda in applicazione del criterio indicato nel precedente periodo del presente comma. In ogni caso al termine del 30 maggio 2030, le parti dovranno espressamente determinarsi in ordine alla volontà di proseguire nel rapporto contrattuale (valutare se introdurre scadenza intermedie di valutazione). Laddove non dovessero assumere tale univoca determinazione entro tre mesi dalla scadenza della terza fase il contratto si intenderà consensualmente risolto senza necessità di ulteriori formalità.

Le Parti esprimono il loro voto tramite il proprio legale rappresentante pro-tempore o mediante consultazione scritta.

In caso di consultazione scritta, dai documenti sottoscritti dalle Parti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

ARTICOLO 8: PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ogni diritto di proprietà intellettuale sviluppato o creato nell'ambito del presente Contratto di rete rimarrà di proprietà della Parte che lo ha sviluppato, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

ARTICOLO 9: APPLICABILITÀ DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Nel contesto del presente Contratto di rete, le Parti convengono che, Le società Alfa e Cap si impegnano a conformarsi ai requisiti normativi previsti per le aggregazioni di operatori economici nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, garantendo il rispetto delle regole di partecipazione, responsabilità e gestione previste dalla legge.

ARTICOLO 10: MODALITA' DI ADESIONE DI NUOVI MEMBRI ALLA RETE ED ESCLUSIONE

Possono aderire e partecipare alla Rete esclusivamente società pubbliche ed operanti nella gestione del servizio idrico integrato e dei servizi pubblici operanti in Lombardia, con particolare preferenza per gli operatori che rientrano nei bacini del fiume Ticino e del fiume Olona.

Fermo restando i requisiti di cui al precedente capoverso, coloro che intendono aderire alla Rete devono presentare all'Organo Comune apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, contenente:

1. la denominazione e la sede legale del richiedente;
2. l'oggetto sociale;
3. la descrizione dell'attività effettivamente svolta e della sede nella quale viene esercitata;
4. l'attestazione che il richiedente non è sottoposto a procedure concorsuali o liquidatorie;
5. la dichiarazione di accettazione del Contratto di Rete e del Programma di Rete; oltreché

i seguenti documenti:

1. copia della delibera dell'organo competente ad aderire al Contratto e dichiarazione del nominativo della persona designata ed autorizzata a rappresentare il richiedente a tutti gli effetti nella Rete;
2. copia dello Statuto.

Sulle domande di ammissione dei richiedenti decide l'Organo Comune secondo quanto previsto dal precedente art. 7.

É escluso il Partecipante alla Rete che perda i requisiti di società in house providing ovvero di operante nella gestione del servizio idrico integrato in Lombardia,

ARTICOLO 11: RECESSO E SCIoglIMENTO

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente accordo prima del suo termine, con obbligo di darne preavviso scritto di almeno 12 (dodici) mesi.

In ipotesi di recesso, le Parti si obbligano a porre in essere quanto necessario a garantire la continuità dei servizi erogati in pendenza del periodo di preavviso.

Per lo scioglimento della Rete, occorre l'assunzione di una decisione all'unanimità da parte di tutti i componenti della Rete.

All'uopo sarà cura del soggetto rappresentante della Rete convocare i componenti della stessa.

ARTICOLO 12: DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Contratto costituisce l'intero accordo tra le Parti e sostituisce ogni precedente accordo, sia verbale che scritto, relativo allo stesso oggetto, salvo quanto previsto in precedenza in tema di contratti già in essere tra le Parti.

Qualsiasi modifica o integrazione al presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto e sottoscritta da tutte le Parti.

A seguito dell'espletamento delle formalità di costituzione ed iscrizione al Registro delle Imprese, le Parti si impegnano a trasmettere copia del presente contratto di Rete alle Autorità interessate.

Tutti i costi/spese/oneri relativi alla formalizzazione nonché alla registrazione del presente atto saranno imputate alla costituita Rete di Imprese.

L'eventuale nullità o inefficacia di una o più clausole del presente atto non incide sulla validità ed efficacia delle restanti.

Eventuali controversie in ordine al presente Contratto e/o relative alla sua attuazione sono demandate al Foro di Milano.

Per quanto ivi non previsto, si applica la legislazione vigente in materia di Reti di Impresa, e, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 13: PUBBLICITA'

Il presente Contratto sarà soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese di ciascun luogo in cui ha sede ciascuna impresa partecipante alla Rete stessa.

Le eventuali successive modifiche al presente Contratto di rete dovranno essere iscritte nel Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla modifica stessa.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Varese, 27 maggio 2025

**Per ALFA S.r.l.
Dott. Paolo Mazzucchelli**

**PER CAP Holding S.p.A.
Dott. Yuri Santagostino**

AGLI ATTI DELLA SOCIETA' E' CONSERVATA COPIA DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA